



COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 15
Adunanza del 28.09.2020
Codice Ente 10735 8 Corte de' Cortesi con Cignone
Codice Materia:

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione **STRAORDINARIA** di **prima convocazione** seduta **pubblica**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA 2020. (I.M.U.).

L'anno **2020** addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	ROTTOLI Luigi	Sì	
2	LUCCHINI Filippo	Sì	
Sì	ROMANENGHI Maurizio		Sì
4	MONDINI Francesco Antonio		Sì
5	BAGGI Romina	Sì	
6	LAZZARONI Elisa	Sì	
7	CORNETTI Virgilio	Sì	
8	SEGHIZZI Marco	Sì	
9	SUPERTI Marcello		Sì
10	PIOVANI Claudia	Sì	
11	GRAZIOLI Isabella	Sì	
		7	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale *Sig. GRASSI dr. Raffaele Pio* il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti (presenti n. 7 - assenti n. 4) il Sig. ROTTOLI Luigi nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA 2020. (I.M.U.).

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 14/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

- aliquota 4 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota 7,6 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili ed i fabbricati;
- aliquota 7,6 per mille per gli immobili posseduti da Onlus ed ex Ipab

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 14/03/2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

- **aliquota 1 per mille per tutte le fattispecie;**

RICHIAMATO l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il D.L. n. 34 del 19/5/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 77 del 17/7/2020, che ha prorogato al 31 settembre 2020 il termine per approvare le aliquote IMU per l'anno 2020;

PRESO ATTO che la legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) dispone, all'articolo 1):

- ✚ al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- ✚ al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- ✚ al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- ✚ al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- ✚ al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- ✚ al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- ✚ al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTI:

- ✚ il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- ✚ il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- ✚ che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

DATO ATTO che per garantire gli equilibri di bilancio è necessario garantire per l'anno in corso almeno la medesima somma accertata nell'anno 2019 per IMU e TASI;

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto confermando le aliquote 2019 come di seguito specificato:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota 0,50%;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,10%;
- fabbricati posseduti ed utilizzati da Onlus ed ex Ipab: aliquota 0,76%
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 0,86%
- terreni agricoli: aliquota 0,76%
- aree fabbricabili: aliquota 0,86%

RITENUTO inoltre opportuno, stante la grave crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che provvederanno a versare la prima rata IMU 2020 entro il termine di scadenza della seconda rata al 16/12/2020;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stata attestata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile relativa all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n., contrari n, astenuti n. () espressi nelle forme di legge dagli aventi diritto

D E L I B E R A

- 1) di richiamare ed approvare tutto quanto esposto in premessa;
- 2) di approvare le seguenti aliquote I.M.U. per l'anno 2020:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale (solo A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (detrazione € 200,00)	0,50 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati posseduti ed utilizzati da Onlus ed ex Ipab (immobili destinati ad attività svolte con modalità commerciali)	0,76%
Fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti	0,86%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,86%

- 3) di stabilire che, **per l'anno in corso**, in considerazione della grave crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19 ed alle notevoli incertezze normative, non verranno applicate sanzioni ed interessi per i contribuenti che verseranno in ritardo la prima rata effettuando il pagamento entro il termine fissato per il saldo 2020 (**16/12/2020**);
- 4) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Stante l'urgenza di provvedere;
- Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 0. contrari n. 0 espressi nelle forme di legge da n. 7 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
PROVINCIA DI CREMONA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 15 del 28.09.2020

PARERI OBBLIGATORI
Art. 49, comma 1[^], D. Lgs n. 267/2000

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
2020. (I.M.U.).**

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
FAVOREVOLE
Corte de' Cortesi con Cignone, 28.09.2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. RUVIOLI Mara

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRASSI dr. Raffaele Pio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:
FAVOREVOLE
Corte de' Cortesi con Cignone, 28.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROTTOLI Luigi	F.to GRASSI dr. Raffaele Pio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,
Visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Municipale, li 01.10.2020

	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Corte de' Cortesi con Cignone li 01.10.2020	F.to ONESTI Vilma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindi giorni consecutivi dal _____ al _____ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).-

Dalla residenza Municipale, li

	IL SEGRETARIO COMUNALE
Corte de' Cortesi con Cignone li:	GRASSI dr. Raffaele Pio

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo	IL FUNZIONARIO DELEGATO
Corte de' Cortesi Con Cignone li, 01.10.2020	F.to ONESTI Vilma